

## TRIBUNALE DI MONZA

*Espropriazioni*

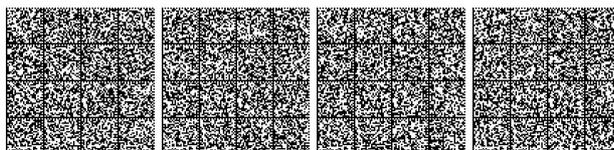
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della Legge sulle Espropriazioni per causa di pubblica utilità 25.06.1865 n.2359 modificato dall'art.1 della Legge 20.03.1968 n. 391, si fa noto a chiunque può avervi interesse che:

- in seguito alla richiesta presentata dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Produzione - Direzione Territoriale Produzione - Milano, il Presidente del Tribunale di Monza con Provvedimento n. ....2806..... in data ..24.9.2009..... depositato il ..30.9.2009..... ha autorizzato:

- a favore della Ditta proprietaria sotto elencata, il pagamento diretto della somma a fianco riportata, a titolo di indennità di espropriazione comprensiva delle maggiorazioni di Legge e del compenso per il mancato reddito per il periodo di occupazione temporanea degli immobili, per l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Carnate individuati nella mappa omonima secondo le indicazioni riportate, pure a fianco della Ditta medesima:

1. **BANFI EMANUELA** nata a Milano (MI) il 27.12.1952 (c.f. BNF MNL 52T67 F205O) - €. **72.732,00 (Euro settantaduemilasettecentotrentadue/00)** – intero mappale n. 188 e 189 da espropriare del Foglio 7.

Gli immobili sopra indicati sono occorsi per i lavori di realizzazione del raddoppio della linea ferroviaria Milano – Lecco, tratta Carnate Usmate – Airuno e S.S.E. di Carnate, approvati dal Referente di Pro-



getto per il "Potenziamento Infrastrutturale Milano - Lecco" della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con la Delibera n. 67 in data 19.06.2003, che in virtù dell'art. 25 della Legge 17.05.1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma 4 bis, del D.L. n. 333/92 convertito in Legge 08.08.1992, n. 359 ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità delle opere, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della Legge 03.01.1978, n. 1 e con Delibera n. 73 in data 15.06.2009 di proroga dei termini finali di dichiarazione di Pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Chiunque possa vantare diritti su tali indennità, può presentare presso la Cancelleria del Tribunale di Monza, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inserzione nella Gazzetta Ufficiale, le proprie opposizioni sia contro il pagamento che sull'ammontare di tale indennità.

Monza, ...30.9.2009.....

IL CANCELLIERE

Loredana Ciaccio

